

Casamicciola è bella perchè è “varia”

Lo scorso 29 agosto in località Paradisiello, poco dopo l'ora di cena, la tranquillità di una placida serata d'estate è stata interrotta dall'improvviso fragore di urla, epiteti e qualche tonfo di cocci rotti. Necessario l'intervento del comandante dei Vigili Urbani Sirabella ed un agente per sedare gli animi e dipanare l'intricata matassa di un alterco che aveva superato ogni limite. Infatti una discussione tra ospiti di un noto Hotel della zona scaturita, pare, per futili motivi si è trasformata in breve nella versione in salsa ischitana di “Mezzanotte di fuoco”.

Un fatto che ha lasciato tutti senza parole, ospiti della struttura ricettiva e non e soprattutto ha sbigottito gli abitanti dell'amena località che nel corso dell'estate più volte hanno dovuto ricorrere all'ausilio delle forze dell'ordine per le ripetute azioni di disturbo della quiete pubblica e di raid vandalici perpetrati quasi sempre con il favore delle tenebre. E le urla gli strepiti e la confusione dello scorso mercoledì ha fatto pensare semplicemente che la “ammujna” quella sera sarebbe cominciata prima.

Salta il termometro e saltano anche in nervi arroventati e strizzati dall'afa e dalla calura insopportabile, dallo stress di queste ultime giornate di caldo torrido. Ed è così che anche uno stimato professionista, per giunta donna e madre di figli, con precedenti quale pubblico funzionario e candidato alle ultime elezioni si renda protagonista di un incredibile siparietto. Allibiti i testimoni attoniti i conoscenti sconcertati ed increduli gli automobilisti. Sì! Gli automobilisti. Infatti nella tarda serata di venerdì a La Rita, all'altezza di un noto albergo di via Calata Sant'Antonio in una delle tante strettoie della trafficatissima arteria che conduce alle zone alte del paese, auto in sosta a più non posso ed il solito ingorgo a far saltare gli equilibri già precari e provati dalla calura. Improvvisamente al fine di porre fine al blocco ed agevolare il moto di qualche automobilista un po' più impacciato si decide di provare una retromarcia sebbene per un tragitto un po' più lungo di quanto sarebbe bastato se a far manovra fosse stato chi marciava nel senso opposto. Al termine delle complicatissima manovra e consentito il passaggio dell'automobilista, tra cui anche la stimata professionista, l'autore della stimata manovra ha avuto l'ardire di commentare « guardate sta granda signora è passata e non dice neppure grazie! ».

Non son state parole che la stimata professionista ferma l'auto, tira il freno a mano e sceso dall'auto schiaffeggia per ben l'ardito guidatore che senza poter reagire non a potuto fare altro che minacciare, guadagnandosene delle altre di richiedere l'intervento dei carabinieri...la qualcosa non sarebbe di certo dispiaciuta allo schiaffeggiatore a mano libera che non attendeva altro, forse , per sfogare la lunga giornata di lavoro

Da ponente a levante il manifesto del morto è errante! E così davvero non trova requie la bacheca per l'affissione dei manifesta informativi destinata a defunti volantini pubblicitari. Dopo lo sfratto dal marciapiedi dinanzi alla farmacia De Luise sabato è stata giornata di polemiche e

Casamicciola è bella perchè è “varia”

Scritto da Ida Trofa

Martedì 18 Settembre 2007 10:04 - Ultimo aggiornamento Sabato 16 Maggio 2009 09:38

di nuovi traslochi per l'oramai scomoda bacheca. Dunque nuovamente sfrattata non sembra poter trovare sistemazione un sì fondamentale strumento di comunicazione.

È pensare che questa volta lo sfratto è avvenuto proprio ad opera dei responsabili dell'Ente che non l'hanno voluta dinanzi all'ingresso degli uffici della società partecipata Marina di Casamicciola siti nei box della centralissima Piazza Marina proprio di fronte alla farmacia di cui sopra. Chissà se questa volta l'oramai bacheca senza fissa dimora potrà trovare una sua installazione stabile e definitiva nel luogo pensato e stabilito in quest'ultima fase? Forse sta diventando un vezzo trovare sempre e dovunque il così detto pelo nell'uovo o forse realmente la bacheca posta in quella maniera e accanto ad un ufficio turistico era un pugno nell'occhio.